

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
17	Giornale di Sicilia	12/07/2019	<i>CHI HA DUBBI E CHI BRINDA MA SARA' TUTTO DA RIFARE (G.Ma.)</i>	2
36	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	12/07/2019	<i>GESENU, SCIOPERANO IL 90% "ORA L'AZIENDA CI ASCOLTI"</i>	3
9	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	12/07/2019	<i>"ORA SI METTA MANO ALLA PIANTA ORGANICA" L'APPELLO DEI SINDACATI</i>	4
1	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Taranto	12/07/2019	<i>AUTISTI CTP MESSI IN FERIE DALL'AZIENDA</i>	5
39	La Stampa - Ed. Savona	12/07/2019	<i>VIGILANTES ARMATI SUI BUS SERALI DIRETTI IN RIVIERA</i>	7
5	Mondo Padano	12/07/2019	<i>GIOVANI&LAVORO - ACCORDO SUI POSTALI</i>	8
9	Roma	12/07/2019	<i>"IL COMUNE RISCHIA DI RIMANERE CON POCO PERSONALE"</i>	9
Rubrica Cisal: web				
	Agenziastampaitalia.it	12/07/2019	<i>DL SICUREZZA BIS : BARONE(FEDERDISTAT-CISAL) E CORDELLA (ANPPE) PIU' ATTENZIONE PER I VIGILI DEL FUO</i>	10
	Buongiornoalghero.it	12/07/2019	<i>FEDERENERGIA CISAL DENUNCIA MOBBING E VESSAZIONI - "UNA VERGOGNOSA PAGINA DI STORIA AZIENDALE"</i>	11
	Corriereagrigentino.it	12/07/2019	<i>PALERMO: ON LINE IL BANDO DEL CONCORSO AMAT PER 100 AUTISTI, SITO IN TILT</i>	13
	Lastampa.it	12/07/2019	<i>TPL, DUE VIGILANTES ARMATI SUI BUS DELLE LINEE SERALI DIRETTE NEL PONENTE</i>	15
	Giornaleirpinia.it	11/07/2019	<i>SARNO, CISAL: «CONFRONTO E PROGRAMMAZIONE PER SUPERARE I PROBLEMI STRUTTURALI DEL COMUNE»</i>	17
	Larampa.it	11/07/2019	<i>DL SICUREZZA BIS, TUONANO I SINDACATI VIGILI FUOCO</i>	18
	Nuovairpinia.it	11/07/2019	<i>CISAL: ALLARME PERSONALE AL COMUNE DI AVELLINO. SARNO: 100 PENSIONAMENTI IN ARRIVO, SOLO 23 ASSUNZIO</i>	19
	Palermo.Repubblica.it	11/07/2019	<i>ON LINE IL BANDO DEL CONCORSO AMAT PER 100 AUTISTI, SITO IN TILT</i>	22

Le reazioni

**Chi ha dubbi e chi brinda
Ma sarà tutto da rifare**

Niente, tutto rinviato alla prossima occasione utile. Il (presunto) concorso per cento autisti all'Amat ha portato con sé anche numerose dichiarazioni. Chi a favore, chi contro: certamente del tutto fuori luogo visto l'esito che rischia di avere l'intera procedura. Parole, parole, parole.

E così il Movimento 5 stelle a tamburo battente aveva valutato positivamente sia pure osservando che «finalmente il sindaco si è svegliato». Affidandosi alla capogruppo Concetta Amella. Oggi sarà costretta a correggere il tiro.

I sindacati fanno il loro dovere ed esultano di fronte a nuovi posti di lavoro. Cobas, Ugl, **Faisa-Cisal** in un comunicato dicono che è un «passo in avanti verso il rilancio dell'azienda». Ma rimarranno delusi, quantomeno nel breve periodo. Di «ottima notizia non solo per l'azienda, ma per tutta la città» è il tenore della nota di Dario Chinnici, a nome del Pd. E questa può essere una dichiarazione da tenere in caldo, buona per quando le cose andranno diversamente.

Paolo Caracausi, consigliere di maggioranza, è stato lesto ad analizzare la situazione e dire che il concorso «fa ben sperare che saranno brevi anche i tempi per le selezioni e l'immissione in servizio del personale». A questo punto qualche dubbio è d'obbligo.

L'unica che c'è andata vicina è stata Sabrina Figuccia, consigliera dell'Udc, «nemica della contentezza», che in mattinata aveva scritto: «Considerati gli attori protagonisti non vorrei che si tratti di una replica della Ztl prima versione. A questo punto io mi chiedo scusate, ma chi paga per tutto questo? Chi mette i soldi?».

Bella domanda.

Gi. Ma.



125183

Gesenu, scioperano il 90% «Ora l'azienda ci ascolti»

«L'adesione massiccia delle lavoratrici e dei lavoratori di Gesenu spa allo sciopero odierno impone un cambiamento all'azienda per il superamento delle criticità attuali». È il commento dei coordinatori della Rsu di Gesenu Spa, Daniele Ercolani, Pasquale Qualatrucci e Walter Bonomi, insieme ai sindacati Fp Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti Umbria, dopo aver registrato un'astensione dal lavoro "quasi totale" tra le lavoratrici e i lavoratori dell'azienda di igiene ambientale. Un'adesione del novanta per cento considerando che gli amministrativi, di fatto, non si sono fermati. Qualche ora

prima dello stop si è sfilato il sindacato Fiadel **Cisal**. «A motivare la protesta – spiegano ancora Rsu e sindacati – è in primo luogo la mancanza di corrette relazioni industriali, con scelte organizzative unilaterali, penalizzanti per i dipendenti e per il servizio». Oltre a questo, sindacati e Rsu denunciano inadempienze contrattuali, ricorso sistematico dello straordinario per l'espletamento dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti a causa del mancato confronto sulla dotazione organica aziendale. Ora l'azienda cambi registro.



“Ora si metta mano alla pianta organica” L’appello dei sindacati

“Per superare i problemi strutturali del Comune servono programmazione e condivisione degli interventi». Così **Paolo Sarno**, segretario provinciale della **Cisal**. “Sappiamo che con lo stato attuale dei conti non sarà facile gestire la complessa macchina organizzativa dell’ente; che sulla città grava un debito e che per questo sarà tenuta a privarsi di alcuni servizi, mentre per i prossimi anni i cittadini non potranno sperare di vedersi diminuire le imposte o il costo dei servizi, già calcolati nella misura massima consentita”. Quindi la richiesta al sindaco di “confrontarsi con i sindacati per affrontare, tra l’altro, la questione dei pensionamenti che nei prossimi anni falchieranno ulteriormente la già carente dotazione organica”.



125183

LITE CON L'AMAT

Autisti Ctp messi in ferie dall'azienda

● **Messi in ferie.** I 45 autisti del Consorzio trasporti pubblici prevalentemente impegnati, in questi sei anni, lungo le linee «4», «14» e «16», dovranno rimanere a casa. È questa la prima conseguenza dello stop al servizio annunciato a partire da lunedì prossimo dall'amministratore unico del Ctp. E le ferie «forzate» sono, evidentemente, il primo tempo previsto dalla collocazione di esubero di questi lavoratori.

VENERE A PAGINA VI >>

I TRASPORTI LOCALI

IL CASO DELLE LINEE «4», «14» E «16»

IL COMUNE

L'assessore Castronovi: «Non vogliamo certo la guerra. Ci incontreremo presto con la speranza di trovare una soluzione»

Autisti Ctp messi in ferie e il 16 confronto a Statte

Albanese (Ctp): sospendere sino a settembre? Sì, ma alle nuove tariffe

FABIO VENERE

● **Messi in ferie.** I 45 autisti del Consorzio trasporti pubblici prevalentemente impegnati, in questi sei anni, lungo le linee «4», «14» e «16», dovranno rimanere a casa. È questa la prima conseguenza dello stop al servizio annunciato a partire da lunedì prossimo dall'amministratore unico del Ctp. E le ferie «forzate» sono, evidentemente, il primo tempo previsto dalla collocazione di esubero di questi lavoratori. Intanto il sindaco di Statte, **Franco Andrioli**, assume l'iniziativa di convocare, per martedì 16 luglio, un confronto con le società partecipate di Provincia e Comune in contrasto tra loro sulla gestione di queste linee che assicurano i collegamenti da e per Statte, ma anche da e per Leporano.

In realtà, contattato dalla *Gazzetta*, **Egidio Albanese** fa sapere di essere disponibile anche ad accogliere la richiesta formulata dall'Amat che gli ha chiesto di sospendere ogni decisione sino al prossimo 30 settembre, per consentire all'azienda del Comune di acquistare gli autobus e per definire le assunzioni degli stessi autisti. Ma, «sono disponibile - avverte - ad accettare questa richiesta solo nel caso in cui l'Amat ci riconosca la

tariffa incrementata così come ha deliberato la nostra assemblea dei soci». Che, in effetti, ha chiesto alla società controllata da Palazzo di Città (che sino al 2013 si occupava di quelle linee) un incremento del corrispettivo per ogni chilometro passando così dagli attuali 1,82 a 2,10 euro.

Dal canto suo il vicesindaco di Taranto ed assessore alle Società partecipate, **Paolo Castronovi**, dichiara: «Non vogliamo certo fare la guerra, ma far sì che la nostra azienda partecipata svolga un servizio per i cittadini nel modo migliore. Detto questo, aderendo anche all'invito del prefetto Bellomo, è molto probabile che nelle prossime ore ci si incontri per trovare una soluzione».

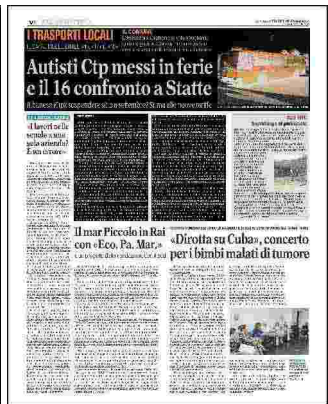
Già, il prefetto. Ad **Antonella Bellomo** si rivolgono tutte le organizzazioni sindacali (aziendali e territoriali) per richiederle un incontro urgente, «per tutelare - si legge in una nota - la forza lavoro e scongiurare ogni possibilità di interruzione del pubblico servizio del trasporto pubblico collettivo». In caso contrario, Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Faisa **Cisal**, «attiveranno tutte le azioni utili alla tutela dei diritti individuali alla mobilità dei cittadini e di quelli contrattuali dei lavoratori».



L'ULTIMATUM Scade lunedì il termine posto dal Consorzio. Poi, lo stop

Tra loro, al nostro giornale, il segretario della Uil Trasporti, **Carmelo Sasso**, assicura il massimo impegno del sindacato affinché «venga salvaguardato il diritto alla mobilità dei cittadini, costituzionalmente sancito, e quello dei lavoratori che non dovranno perdere la propria occupazione. Ci sono tutte le condizioni - insiste il segretario della Uil Trasporti - per arrivare ad una soluzione non traumatica per alcuno. Spero che la politica, complessivamente intesa, non danneggi autisti e passeggeri e che Amat e Ctp perfezionino degli accordi commerciali».

E, infine, in una nota stampa, il segretario generale della Cgil, **Paolo Peluso**, dichiara: «Si usano i lavoratori e i cittadini per un tiro alla fune che non può interessarci - assicura il segretario generale della Cgil ionica - sappiamo solo che quel servizio per le linee 4, 14 e 16 è il frutto di un accordo che, oggi, si tenta di rivedere. Tutto legittimo, ma i cittadini e quei 45 autisti non possono essere utilizzati - osserva Peluso - come spauracchio per ragioni che ci sembrano francamente deboli, considerato che la stessa Amat è pronta a riprendersi quei collegamenti entro due mesi».



125183

SAVONA

ELENA ROMANATO

Vigilantes armati sui bus serali diretti in Riviera

P.43



Controlli notturni sui bus Tpl



MUNICIPALIZZATE

Tpl, due vigilantes armati sui bus delle linee serali dirette nel Ponente

La Provincia rinvia l'assemblea dei sindaci per le nomine del nuovo Cda Ata, i sindacati incontrano Montaldo sul tema dei precari e dei mezzi vecchi

Vigilantes con pistola sulle linee per il Ponente. Sta per partire il progetto sicurezza sui bus di Tpl contro le aggressioni di autisti e passeggeri avvenute nei mesi scorsi soprattutto nelle pore serali.

Intanto, ieri eri Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl hanno incontrato l'assessore alle Partecipate Silvano Montaldo e il sindaco Ilaria Caprioglio per parlare della sicurezza degli autisti, dell'evasione, la situazione dei mezzi e dell'affidamento in house che permetterebbe di mantenere Tpl pubblica e di un Cda in scadenza che, secondi i sindacati, non pren-

de decisioni fondamentali per l'azienda.

Altro problema sono le assunzioni promesse e che tardano ad arrivare, a parte due autisti un meccanico che verranno assunti dal 29 luglio. Ieri doveva esserci l'assemblea dei sindaci in Provincia per la nomina del nuovo cda ma è stata rinviata al 15 e resta la contrapposizione tra Palazzo Nervi che vuole affidare la presidenza a Franco Orsi mentre il Comune di Savona preferirebbe Simona Sacone. «L'assemblea dei sindaci è stata rinviata – ha detto Montaldo – ma in questi giorni ci sono stati incontri

informali con gli altri Comuni soci. Non è un problema di poltrone ma di concetto, il territorio deve essere rappresentato in maniera settoriale. I disindaci hanno sollevato un problema di rappresentanza dei territori di Levante, Ponente, Val Bormida e Savona. Noi avremmo diritto a due membri nel cda ma siamo disposti a rinunciare ad uno di loro per una collegialità. Dobbiamo uscire da questa impasse». Poi, alla fine dell'incontro la decisione dei sindacati far saltare l'incontro con la Provincia, rinviato due volte e fissato poi a questo pomeriggio. «Non

si possono far saltare gli incontri tramite sms – ha detto Danilo Causa di Fit Cisl – e spostare continuamente l'orario».

Ieri sul fronte Ata c'è stato poi l'incontro di Montaldo con sindacati e l'amministratore delegato di Ata Matteo Debenedetti. Il 26 ci sarà l'assemblea dei soci dove verrà presentato il bilancio e con il Cda dimissionario. I problemi sollevati dai sindacati per Ata sono i mezzi vecchi (l'ultima gara è andata deserta), la stabilizzazione dei precari e gli abitanti delle città vicine che gettano la spazzatura a Savona: nonostante il calo di residenti lo scorso anno è aumentata di 800 tonnellate. E.R.

Accordo sui postali



Stabilizzazione degli organici ed assunzioni di personale, trasformazioni da part-time in full-time, orari di lavoro e sicurezza con nuovi mezzi, maggiore etica e controlli nelle proposizioni commerciali sono alcuni punti dell'intesa firmata nei giorni scorsi da Slp Cisl, Uil Post, Confasal Com, Falp Cisl, Fnc Ugl con Poste Lombardia.

«Con pazienza e tenacia, ma soprattutto con alto senso di responsabilità e senza pregiudizi abbiamo mantenuto alto il livello del confronto con l'unico obiettivo di tutelare al meglio il lavoro, le esigenze e le professionalità dei dipendenti in un mercato di riferimento in continua rapida evoluzione», commenta Maurizio Cappello, segretario generale Slp Cisl Lombardia.



AVELLINO, LA [REDACTED] NEL PIANO SOLO 23 ASSUNZIONI

«Il Comune rischia di rimanere con poco personale»

AVELLINO. «Per i prossimi tre anni sono previsti 100 pensionamenti, ma nel piano occupazionale ci sono solo 23 assunzioni - denuncia Paolo Sarno, segretario provinciale della [REDACTED] - Il Comune di Avellino rischia di rimanere con poco personale a disposizione e mettere a serio rischio l'erogazione dei servizi. Per superare i problemi strutturali serve programmazione».





















